

## TORNATA DEL 3 LUGLIO 1867

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE AVVOCATO RESTELLI

**SOMMARIO.** *Convalidamento di tre elezioni. = Votazione a squittinio segreto ed approvazione dei due disegni di legge ieri discussi: per un trattato di commercio e navigazione, ed una convenzione postale coll'Austria. = Congedi. = Presentazione di un disegno di legge circa le servitù di pascolo e legnatico a Piombino, e istanza del ministro per l'agricoltura, cui risponde il deputato Picardi. = Si riprende la discussione del bilancio dell'entrata — Proposizione del deputato Goretti e di altri all'articolo 1 del disegno di legge per l'abolizione del monopolio delle polveri — Opposizioni, e proposta del deputato Cappellari, e parole in favore, dei deputati Fossombroni e Fenzi — Spiegazioni del deputato Farini — Opposizioni e dichiarazioni del presidente del Consiglio — Dichiarazioni del relatore Accolla — Osservazioni dei deputati Sanguinetti, Lanza G., Castagnola, Pescatore, Civinini — È approvato un voto motivato dal deputato Pessina, e da altri per lo studio della questione sotto il doppio aspetto — Voto proposto dal deputato Michelini, ritirato dopo dichiarazioni del presidente del Consiglio — Voto motivato dal deputato Polti e da altri, sul sale agrario, appoggiato dal deputato Fiastri, e approvato dopo osservazioni del deputato Cappellari, e del presidente del Consiglio — Istanze dei deputati Cuzzetti e Molinari, e spiegazioni del ministro per l'agricoltura e commercio — Approvazione dell'articolo 1 — Proposte dei deputati Ungaro, Gutierrez, Cicarelli ed altri contro l'articolo 2, con cui s'impone una tassa sulle vetture pubbliche — Questione pregiudiziale opposta dal deputato Ricciardi — Opposizioni alla tassa, dei deputati Corrado, Muti, Lazzaro, Catucci, e parole in favore, del relatore Accolla — Proposizione del deputato Di San Donato — Proposta di rinvio, del deputato Minervini, accettata.*

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

**MASSARI G.**, segretario, legge il processo verbale della precedente seduta, che viene approvato.

**CALVINO**, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

11,690. Cinelli Giuseppe medico chirurgo chiede che la Camera riprenda ad esame la sua petizione 11,405, sulla quale passò all'ordine del giorno, e provveda che si soddisfaccia alla sua domanda d'indennizzo pei servizi prestati nell'ospedale di Massa Marittima e nello stabilimento penale di Volterra.

11,691. Margaritella Domenico, procaccio postale tra Cremona e la stazione della ferrovia, invoca l'applicazione a suo favore del secondo alinea dell'articolo 2 del decreto 26 giugno 1866 per venir esonerato dalla tassa sulle vetture.

11,692. Il municipio di Monreale rivolge alla Camera le sue istanze per la conservazione delle Università del regno, e precipuamente di quella di Catania.

11,693. Il rettore dell'Università di Catania rassegna una petizione de' professori di quell'Università diretta ad ottenere che le attuali Università governative vengano tutte conservate e riordinate nell'unico principio di eguaglianza.

### VERIFICAZIONE DI ELEZIONI.

**PRESIDENTE.** Prego i signori relatori di elezioni di venire alla tribuna.

**MORPURGO**, relatore. Ho l'onore di riferire alla Camera sulla elezione del collegio di Adria.

Questo collegio è diviso in tre sezioni: Adria, Loreo, Ariano. Gli elettori iscritti sommano a 625. Nel primo squittinio votarono 268. I voti si ripartirono nel modo seguente: Romoaldo Bonfadini ebbe voti 141; Chiaradia Eugenio 65; Seismit-Doda Luigi 15; Levi David 12; Bellini cavaliere Luigi 29; voti dispersi 5; nulli 1.

Non avendo alcuno dei candidati raggiunta la doppia maggioranza voluta dalla legge, si venne alla votazione di ballottaggio che ebbe luogo tra i signori Bonfadini e Chiaradia.

Intervennero a questa votazione 228 elettori; il signor Romoaldo Bonfadini ebbe voti 171; il signor Eugenio Chiaradia 57. Il signor Romoaldo Bonfadini fu quindi proclamato deputato.

Nessuna protesta si è elevata rispetto a questa ele-